

Un servizio, svolto nei punti prelievo presenti nel territorio della USL Toscana Centro, che permette di effettuare esami di laboratorio a scopo diagnostico attraverso un prelievo di sangue, da raccolta di materiale biologico (feci, urine, escreato) e da tamponi (es. mucose nasali).

Obiettivi specifici Prelievi ambulatoriali

Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione

Obiettivi specifici / azioni Organizzazione e gestione dei punti prelievo, a gestione diretta o in convenzione

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Assistenza ambulatoriale non integrata

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

Popolazione Target altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Baggiani Lorenzo

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubblici

Trasferimento fondi da 0.00
privati

Incentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza

0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti

Titolo attività Sanità di iniziativa

Descrizione

Modello assistenziale di gestione delle malattie croniche "proattivo" che "agisce" prima che le patologie manifestino i primi sintomi o si aggravino, assicurando un approccio che interviene su un'ampia gamma di interventi preventivi (es. educazione alla salute, modifica degli stili di vita) differenziandoli a seconda del livello di rischio che ogni persona ha di sviluppare una determinata condizione morbosa.

Obiettivi specifici

Presenza in carico dei malati cronici in maniera proattiva secondo specifici target

La Sanità d'iniziativa costituisce un efficace modello assistenziale della Sanità Territoriale che si basa su sei elementi (1. risorse della comunità, 2. Organizzazioni sanitarie; 3. Supporto all'auto-cura; organizzazione del Team; 4. Supporto alle decisioni 6. Sistema informativo) integrati da quelli di sanità pubblica come la prevenzione primaria e l'attenzione ai determinanti di salute e l'intera popolazione di un determinato territorio. Si caratterizza per la presenza di un team multi professionale (medici, infermieri, specialisti ecc.) in grado di integrare le proprie competenze specifiche attraverso un programma di interventi proattivi formalizzato all'interno di specifici percorsi (PDTA)

Obiettivi specifici / azioni

La Sanità d'iniziativa costituisce un efficace modello assistenziale della Sanità Territoriale che si basa su sei elementi (1. risorse della comunità, 2. Organizzazioni sanitarie; 3. Supporto all'auto-cura; organizzazione del Team; 4. Supporto alle decisioni 6. Sistema informativo) integrati da quelli di sanità pubblica come la prevenzione primaria e l'attenzione ai determinanti di salute e l'intera popolazione di un determinato territorio. Si caratterizza per la presenza di un team multi professionale (medici, infermieri, specialisti ecc.) in grado di integrare le proprie competenze specifiche attraverso un programma di interventi proattivi formalizzato all'interno di specifici percorsi (PDTA)

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Sanità di iniziativa

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

Popolazione Target altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Tamburini Susanna

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00
 Sociali totale 0
 Comuni 0.00
 Enti associativi 0.00
 Fondo Sociale Regionale 0.00
 (FRAS+FNPS)
 Fondo Non Autosufficienza 0.00
 Fondo Vita indipendente 0.00
 FSE PON 0.00
 GAP 0.00
 Altri trasferimenti da Enti 0.00
 pubblici
 Trasferimento fondi da 0.00
 privati
 Incentivo per accorpamento 0.00
 ex DGRT 711/2018
 Fondo Povertà - quota 0.00
 servizi
 Fondo Povertà - quota 0.00
 servizi senza dimora
 PON Reddito di cittadinanza 0.00
 PON Senza dimora 0.00
 PON FEAD Senza dimora 0.00
 Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti

Titolo attività Piano Regolatore del Territorio

Descrizione

Redazione del Piano Regolatore del Territorio che prevede presidi di primo e secondo livello distribuiti sul territorio in base a criteri omogenei riferiti al numero dei residenti, alla densità della popolazione, alla conformazione geografica e alla viabilità con l'obiettivo di fornire un servizio omogeneo alla popolazione

Obiettivi specifici Pianificazione territoriale dei servizi sanitari

Redazione del Piano Regolatore del Territorio articolato per SdS/Zd
 Condivisione nell'Assemblea dei Soci SdS / Conferenza Zonale

Obiettivi specifici / azioni Redazione del Piano Regolatore del Territorio articolato per SdS/Zd
 Condivisione nell'Assemblea dei Soci SdS / Conferenza Zonale

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Presidi territoriali

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Tamburini Susanna

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubbliciTrasferimento fondi da 0.00
privatiIncentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018Fondo Povertà - quota 0.00
serviziFondo Povertà - quota 0.00
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità**Programma operativo** Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti**Titolo attività** Sviluppo del modello "Casa della Salute"**Descrizione**

Le case della salute rappresentano un driver fondamentale dell'integrazione sociale e sanitaria, promuovono la medicina di iniziativa e la prevenzione sociale e sanitaria, valorizzano il ruolo della MMG, dei PLS e delle professioni sanitarie e sociali, sollecitano un ruolo proattivo dell'utenza e della società civile.

Obiettivi specifici

Sviluppo del modello " Casa della Salute"

Prevenzione e promozione della salute della comunità; percorsi di presa in carico della cronicità e della complessità, percorsi

di integrazione socio-sanitaria

Obiettivi specifici / azioni

Prevenzione e promozione della salute della comunità; percorsi di presa in carico della cronicità e della complessità, percorsi di integrazione socio-sanitaria

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Presidi territoriali

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Baggiani Lorenzo

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubblici

Trasferimento fondi da 0.00
privati

Incentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Presa in carico multidisciplinare delle dimissioni ospedaliere

Titolo attività ACOT - Agenzia Continuità Ospedale Territorio

Descrizione

L'Agenzia di Continuità garantisce il governo dell'interfaccia Ospedale-territorio e la continuità assistenziale del paziente nel percorso di dimissione. è lo strumento operativo di governo dei percorsi ospedale-territorio e fa capo funzionalmente alla Zona-Distretto.

Obiettivi specifici

continuità ospedale territorio

Valutazione segnalazioni; definizione percorso continuità; attivazione UVM, buoni servizio domiciliarità, assistenza domiciliare, cure intermedi

Obiettivi specifici / azioni

Valutazione segnalazioni; definizione percorso continuità; attivazione UVM, buoni servizio domiciliarità, assistenza domiciliare, cure intermedi

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Cure intermedie

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Baggiani Lorenzo

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) 0.00

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON

	0.00
GAP	0.00
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0.00
Trasferimento fondi da privati	0.00
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0.00
Fondo Povertà - quota servizi	0.00
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0.00
PON Reddito di cittadinanza	0.00
PON Senza dimora	0.00
PON FEAD Senza dimora	0.00
Compartecipazione utenti	0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Presa in carico multidisciplinare delle dimissioni ospedaliere

Titolo attività Cure Intermedie

Descrizione

Le Cure Intermedie comprendono tutta la gamma di servizi sanitari residenziali finalizzati a garantire la continuità assistenziale e favorire il recupero funzionale dopo la dimissione ospedaliera o dopo una fase di riacutizzazione di una patologia cronica a domicilio.

Obiettivi specifici

sviluppo cure intermedie

Mappatura di posti letto di cure intermedie sul territorio, analisi dell'offerta territoriale, definizione del fabbisogno aziendale e zonali per ognuno dei 3 setting di cure intermedie

Obiettivi specifici / azioni

Mappatura di posti letto di cure intermedie sul territorio, analisi dell'offerta territoriale, definizione del fabbisogno aziendale e zonali per ognuno dei 3 setting di cure intermedie

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Cure intermedie

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Mannelli Daniele

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali	3.954.823
Sanitarie totali	3.954.823
Sanitarie ordinarie	3954823.00
Sanitarie finalizzate	0.00
Sociali totale	0
Comuni	0.00
Enti associativi	0.00
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0.00
Fondo Non Autosufficienza	0.00
Fondo Vita indipendente	0.00
FSE PON	0.00
GAP	0.00
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0.00
Trasferimento fondi da privati	0.00
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0.00
Fondo Povertà - quota servizi	0.00
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0.00
PON Reddito di cittadinanza	0.00
PON Senza dimora	0.00
PON FEAD Senza dimora	0.00
Compartecipazione utenti	0.00

Obiettivo di salute Assistenza sanitaria territoriale

Programma operativo Assistenza primaria

Titolo attività Continuità assistenziale (ex guardia medica)

Descrizione

Il Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) garantisce l'assistenza medica negli orari in cui il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Famiglia non esercitano la propria attività, pertanto si rivolge in via esclusiva agli utenti in cui il bisogno sanitario non sia differibile e rinviabile all'ordinaria organizzazione dell'assistenza primaria (MMG/PDF). Le attività svolte sono quelle riportate all'art. 67 dell'ACN e nella DGRT 488/2018.

Obiettivi specifici

Assistenza Medica nei giorni prefestivi e festivi

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 20.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, i sabati, le domeniche ed i festivi dalle 8.00 alle 20.00 ed i prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Il servizio può rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso: consulenze telefoniche, visite ambulatoriali e visite domiciliari

L'accesso al servizio avviene mediante contatto telefonico al numero di riferimento della sede o del numero unico di centralino.

Obiettivi specifici / azioni

Il servizio è attivo tutti i giorni dalle 20.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, i sabati, le domeniche ed i festivi dalle 8.00 alle 20.00 ed i prefestivi dalle 10.00 alle 20.00. Il servizio può rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso: consulenze telefoniche, visite ambulatoriali e visite domiciliari

L'accesso al servizio avviene mediante contatto telefonico al numero di riferimento della sede o del numero unico di centralino.

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Continuità assistenziale (ex-guardia medica)

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Baggiani Lorenzo

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

**Fondo Sociale Regionale
(FRAS+FNPS)** 0.00

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

**Altri trasferimenti da Enti
pubblici** 0.00

**Trasferimento fondi da
privati** 0.00

**Incentivo per accorpamento
ex DGRT 711/2018** 0.00

**Fondo Povertà - quota
servizi** 0.00

**Fondo Povertà - quota
servizi senza dimora** 0.00

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti

Titolo attività Modello Idea

Descrizione

Incontri Di Educazione All'Autogestione Delle Malattie Croniche (Dgr 545/2017). Il modello Idea si basa sul Programma di Autogestione delle malattie croniche, diabete e dolore cronico della Stanford University, rivolto ai cittadini affetti da malattie croniche, diabete e dolore cronico e/o loro familiari. L'attenzione è focalizzata sulle attività che una persona svolge quotidianamente per mantenersi in salute, imparando a gestire non solo la propria malattia ma anche l'impatto che questa ha sulla propria vita e sulle proprie emozioni. I seminari sono gratuiti e vi possono partecipare la persona con malattia cronica e/o un suo familiare/amico o entrambi.

Obiettivi specifici

Potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

Si tratta di seminari facilitati da due conduttori della durata di 2 ore e mezzo che si svolgono nei setting delle associazioni del terzo settore, per sei settimane consecutive; durante gli incontri le persone acquisiscono elementi di stile di vita sano e buone abitudini. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

Obiettivi specifici / azioni

Si tratta di seminari facilitati da due conduttori della durata di 2 ore e mezzo che si svolgono nei setting delle associazioni del terzo settore, per sei settimane consecutive; durante gli incontri le persone acquisiscono elementi di stile di vita sano e buone abitudini. L'obiettivo è quello di potenziare le capacità/competenze necessarie per l'autogestione del proprio stato di salute, unendo le esperienze e le conoscenze dei pazienti e dei loro familiari e attivando le risorse latenti, in modo da migliorare il benessere psicofisico della persona.

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Azioni a supporto self management

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Pecchioli Alessandro

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie	0.00
Sanitarie finalizzate	0.00
Sociali totale	0
Comuni	0.00
Enti associativi	0.00
Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS)	0.00
Fondo Non Autosufficienza	0.00
Fondo Vita indipendente	0.00
FSE PON	0.00
GAP	0.00
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0.00
Trasferimento fondi da privati	0.00
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0.00
Fondo Povertà - quota servizi	0.00
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0.00
PON Reddito di cittadinanza	0.00
PON Senza dimora	0.00
PON FEAD Senza dimora	0.00
Compartecipazione utenti	0.00

Obiettivo di salute Assistenza sanitaria territoriale

Programma operativo Assistenza primaria

Titolo attività Specialistica ambulatoriale

Descrizione

L'assistenza specialistica ambulatoriale è costituita dall'insieme delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche (elencate nel Nomenclatore in allegato 4 al DPCM 12 gennaio 2017) erogate dai medici specialisti (o comunque sotto la loro responsabilità clinica) negli ambulatori e nei laboratori territoriali o ospedalieri dell'Azienda o all'interno di strutture private accreditate (autorizzate e in contratto con l'Azienda USL).

Obiettivi specifici

Specialistica ambulatoriale

Collaborazione con i Dipartimenti Territoriali ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale

Obiettivi specifici / azioni

Collaborazione con i Dipartimenti Territoriali ai fini della rilevazione del fabbisogno e della programmazione della specialistica ambulatoriale

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Assistenza specialistica ambulatoriale

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Tamburini Susanna

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali 70.009.836

Sanitarie totali 70.009.836

Sanitarie ordinarie 70009836.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubblici

Trasferimento fondi da 0.00
privati

Incentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione

Titolo attività Percorsi Odontoiatria a domicilio, scuola e in RSA

Descrizione

Progetto trasversale Territorio e Specialistiche Chirurgiche - Odontoiatria

L'esperienza di odontoiatria domiciliare nasce in Toscana con l'attivazione di un programma di assistenza odontoiatrica presso

le strutture residenziali nel 2005. Dopo le esperienze sperimentali degli anni passati l'Azienda Toscana Centro ha deciso rendere strutturale il percorso di odontoiatria domiciliare per i cittadini in condizioni di fragilità socio-sanitaria con l'obiettivo primario di salvaguardare lo stato di salute orale dei suoi utenti, consapevole di come quest'ultimo rappresenti un elemento determinante nel mantenimento del benessere generale di ciascuno e svolga un ruolo fondamentale nell'integrazione sociale e familiare di questi soggetti.

Obiettivi specifici

Percorsi Odontoiatria (domicilio, RSA, Scuola)

Cure odontoiatriche per fragili: Prevenzione e Promozione Della Salute Odontoiatrica In RSA e a domicilio e Prevenzione e Promozione della Salute Odontoiatrica In Ambito Scolastico

Obiettivi specifici / azioni

Cure odontoiatriche per fragili: Prevenzione e Promozione Della Salute Odontoiatrica In RSA e a domicilio e Prevenzione e Promozione della Salute Odontoiatrica In Ambito Scolastico

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Assistenza specialistica ambulatoriale

Tipologia Attività continuativa

Innovativa Sì

Popolazione target

Popolazione Target altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Massagli Marco

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0,00

Sanitarie finalizzate 0,00

Sociali totale 0

Comuni 0,00

Enti associativi 0,00

Fondo Sociale Regionale (FRAS+FNPS) 0,00

Fondo Non Autosufficienza 0,00

Fondo Vita indipendente 0,00

FSE PON 0,00

GAP 0,00

Altri trasferimenti da Enti pubblici 0,00

Trasferimento fondi da privati 0,00

Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018 0.00
Fondo Povertà - quota servizi 0.00
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora 0.00
PON Reddito di cittadinanza 0.00
PON Senza dimora 0.00
PON FEAD Senza dimora 0.00
Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Ottimizzazione della presa in carico dei pazienti

Titolo attività Monitoraggio e applicazione del fast track

Descrizione

Progetto trasversale Territorio, Specialistiche Mediche e Chirurgiche

La normativa nazionale e regionale prevede che per ogni prestazione richiesta specialistica e diagnostica sia indicata la priorità e la motivazione (quesito clinico). La priorità viene stabilita dal medico che effettua la richiesta in base ad una valutazione complessiva del paziente che tiene conto di una serie di parametri e condizioni. L'Azienda USL Toscana Centro per rendere questo modello efficiente ed efficace ha attivato fin dal 2016 un sistema di prenotazione diretta da parte del MMG (Fast-track) che come scopo quello di allineare il fabbisogno dei propri cittadini/utenti con l'offerta di prestazioni sanitarie disponibili su ciascun ambito territoriale.

Obiettivi specifici

Monitoraggio e applicazione del fast track

Il progetto Fast Track prevede che i Medici di Famiglia utilizzino specifici codici di priorità (U,B,D, P) sulla richiesta e successivamente chiamino un numero verde dedicato per prenotare la prestazione e verificarne la disponibilità in tempo reale. In pratica il paziente quando esce dall'ambulatorio del proprio medico ha già la prenotazione della prestazione che verrà erogata entro tempi stabiliti (entro 72 h, 7-10 gg, 30 gg) a seconda del codice indicato dal proprio medico.

Obiettivi specifici / azioni

Il progetto Fast Track prevede che i Medici di Famiglia utilizzino specifici codici di priorità (U,B,D, P) sulla richiesta e successivamente chiamino un numero verde dedicato per prenotare la prestazione e verificarne la disponibilità in tempo reale. In pratica il paziente quando esce dall'ambulatorio del proprio medico ha già la prenotazione della prestazione che verrà erogata entro tempi stabiliti (entro 72 h, 7-10 gg, 30 gg) a seconda del codice indicato dal proprio medico.

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Assistenza specialistica ambulatoriale

Tipologia Attività continuativa

Innovativa Sì

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Tamburini Susanna

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale
(FRAS+FNPS) 0.00

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti
pubblici 0.00Trasferimento fondi da
privati 0.00Incentivo per accorpamento
ex DGRT 711/2018 0.00Fondo Povertà - quota
servizi 0.00Fondo Povertà - quota
servizi senza dimora 0.00

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità**Programma operativo** Consolidamento percorsi di domiciliarità**Titolo attività** Riorganizzazione dell'assistenza infermieristica territoriale**Descrizione**

Revisione organizzativa del modello assistenziale che consente una migliore presa in carico, personalizzazione e continuità favorendo una relazione diretta e continua di una popolazione geograficamente definita e di un professionista di riferimento. Diffusione del modello organizzativo "Infermiere Di Famiglia", Assistenza domiciliare Infermieristica , ADI, Percorsi domiciliari di presa in carico dei pazienti cronici/complessi (INR, gestione stomie, NAD, Ventilazione Meccanica).

Obiettivi specifici

continuità ospedale territorio_ assistenza domiciliare

Attivazione del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolar modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità.

Obiettivi specifici / azioni

Attivazione del processo di Nursing su assistiti presi in carico in stretta collaborazione con il MMG e specialistiche mediche coinvolte nei percorsi, in particolar modo per la popolazione con quadri cronici e fragilità.

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)

Tipologia Attività continuativa

Innovativa Sì

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Zoppi Paolo

Persona che ha compilato

Note le risorse indicate riguardano il costo dell'assistenza domiciliare infermieristica

Risorse totali 543.821

Sanitarie totali 543.821

Sanitarie ordinarie 543821.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubblici

Trasferimento fondi da 0.00
privati

Incentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Consolidamento percorsi di domiciliarità

Titolo attività Prelievi ematici domiciliari

Descrizione

Piano offerta territoriale, sottoscrizione convenzioni con soggetti terzi e monitoraggio della loro applicazione, al fine di garantire una risposta appropriata alla richiesta proveniente dalla prescrizione

Obiettivi specifici Prelievi domiciliari

svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica

Obiettivi specifici / azioni svolgimento prestazione puntuale nel rispetto del bisogno evidenziato dalla prescrizione medica

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Assistenza domiciliare non integrata (cure domiciliari)

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Baggiani Lorenzo

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubblici

Trasferimento fondi da 0.00
privati

Incentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi

0.00

Fondo Povertà - quota
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Sostegno alle competenze e alle pratiche di autonomia degli utenti

Titolo attività Riabilitazione preintervento nella sostituzione protesica programmata

Descrizione

Sperimentazione del Percorso di riabilitazione preintervento per pazienti candidati a sostituzione protesica programmata legata al reparto CESAT di Fucecchio per attivazione su tutto il territorio aziendale del protocollo ERAS.

Obiettivi specifici

Sperimentazione riabilitazione preintervento nella sostituzione protesica programmata

Attivazione precoce del fisioterapista in fase di pre-ospedalizzazione e presa in carico nell'immediato post operatorio

Obiettivi specifici / azioni

Attivazione precoce del fisioterapista in fase di pre-ospedalizzazione e presa in carico nell'immediato post operatorio

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Riabilitazione di iniziativa

Tipologia Attività continuativa

Innovativa Sì

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione AUSL gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Moretti Sandra

Persona che ha compilato

Note

Risorse totali 0

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 0

Comuni 0.00

Enti associativi 0.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente	0.00
FSE PON	0.00
GAP	0.00
Altri trasferimenti da Enti pubblici	0.00
Trasferimento fondi da privati	0.00
Incentivo per accorpamento ex DGRT 711/2018	0.00
Fondo Povertà - quota servizi	0.00
Fondo Povertà - quota servizi senza dimora	0.00
PON Reddito di cittadinanza	0.00
PON Senza dimora	0.00
PON FEAD Senza dimora	0.00
Compartecipazione utenti	0.00

Obiettivo di salute Prevenzione e promozione alla salute

Programma operativo Promozione stili di vita per la salute

Titolo attività

Attività Fisica Adattata (AFA) di tipo A, B prevenzione cadute, C e AFA Pilates riservato ai dipendenti

Descrizione

Progetto condiviso tra Dipartimento Medicina Fisica e Riabilitazione e Dipartimento dei Servizi Tecnico Sanitari e Società della Salute di Firenze.

Consolidamento Corsi AFA Di Tipo A e C (Dgrt 903/2017) attraverso l'integrazione interdipartimentale in termini di omogenizzazione dei corsi e dei protocolli e la definizione di un piano di comunicazione condiviso fra ZD/SdS e ASL rivolto sia ai cittadini che ai soggetti invianti. Attivazione di percorsi innovativi: validazione di efficacia dei percorsi AFA in termini di disseminazione, attivazione in RSA, percorsi di salute partecipata con il coinvolgimento del terzo settore.

Obiettivi specifici

implementazione AFA

Comunicazione e informazione, rapporti con i provider, gestione gruppo di coordinamento strategico aziendale e dei nuclei operativi zonali

Obiettivi specifici / azioni

Comunicazione e informazione, rapporti con i provider, gestione gruppo di coordinamento strategico aziendale e dei nuclei operativi zonali

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente Azioni a supporto dell'invecchiamento attivo

Tipologia Attività continuativa

Innovativa No

Popolazione target

PopolazioneTarget altro

Modalità di gestione SdS gestione diretta

Altra modalità di gestione

Data avvio

Data fine

Data inserimento

Responsabile Nerattini Marco

Persona che ha compilato Raffa Grazia

Note

Risorse totali 2.500

Sanitarie totali 0

Sanitarie ordinarie 0.00

Sanitarie finalizzate 0.00

Sociali totale 2.500

Comuni 0.00

Enti associativi 2500.00

Fondo Sociale Regionale 0.00
(FRAS+FNPS)

Fondo Non Autosufficienza 0.00

Fondo Vita indipendente 0.00

FSE PON 0.00

GAP 0.00

Altri trasferimenti da Enti 0.00
pubblici

Trasferimento fondi da 0.00
privati

Incentivo per accorpamento 0.00
ex DGRT 711/2018

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi

Fondo Povertà - quota 0.00
servizi senza dimora

PON Reddito di cittadinanza 0.00

PON Senza dimora 0.00

PON FEAD Senza dimora 0.00

Compartecipazione utenti 0.00

Obiettivo di salute Rete territoriale e sostegno all'autonomia individuale, cronicità

Programma operativo Implementazione servizi a sostegno dell'autonomia delle fasce deboli della popolazione

Titolo attività Indirizzi comuni per ausili e presidi con modalità distributive omogenee (DPCM 17/01/12)

Descrizione

Completamento e attuazione della procedura aziendale sulla prescrizione e il collaudo di Ausili e Presidi conformi ai nuovi Lea. Attivazione di modalità distributive omogenee.

Obiettivi specifici Indirizzi comuni pe Ausili e Presidi con modalità distributive omogenee
Attuazione procedure e condivisione modelli di gestione

Obiettivi specifici / azioni Attuazione procedure e condivisione modelli di gestione

Area di programmazione Cure primarie - Sanità territoriale

Settore prevalente Assistenza territoriale

Attività prevalente